



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" "per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all'art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione "Ministero delle attività produttive" in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

**VISTO** il successivo comma 23 in cui è stabilito che, in attuazione delle disposizioni previste dalla stessa legge 17 luglio 2006, n. 233, e limitatamente alle amministrazioni interessate dal riordino, tra cui anche il Ministero dello sviluppo economico, con regolamenti adottati ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono definiti gli assetti organizzativi e il numero massimo delle strutture di primo livello di tali amministrazioni;

**VISTO** la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell'art. 1, ha sostituito il comma 2 dell'art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTA** la legge 7 aprile 2011, n. 39, recante modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri.;

**VISTO** l'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;



**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2, istituisce le azioni;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

**VISTO** le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e, segnatamente i punti 4.1 e ss.;

**VISTO** il D.C.P.M. del 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale del 24 gennaio 2014, n. 19, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nel quale, tra l'altro, è stabilito che il Ministero si articola in quindici direzioni generali, tra cui la Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

**VISTA** la legge dell'11 dicembre 2016, n. 232, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016.

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2016, "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019", pubblicato sul Supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2016;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della riportata legge, n. 196 del 31 dicembre 2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica", occorre procedere all'assegnazione delle risorse del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 ai responsabili di gestione;

**CONSIDERATO**, altresì, l'esigenza di provvedere, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" all'assegnazione ai titolari delle Direzioni generali delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 per la realizzazione dei progetti e delle gestioni di competenza;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 9 gennaio 2017, con il quale, tra l'altro, al titolare della Direzione generale la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, sono assegnate in termini di residui, competenza e cassa, le disponibilità di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2016 per l'anno finanziario 2017, nell'ambito delle Missioni e Programmi e relative Unità di Voto approvate dalla legge 27 dicembre 2013, n. 148, le disponibilità finanziarie;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio 869, con il quale all'ing. Gilberto Dialuce è stato confermato l'incarico quadriennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

**VISTO** l'incarico di responsabile del procedimento (RUP);



**VISTO** il CIG n ZCF20E4428;

**Vista** la Determina a contrarre del 21 novembre 2017;

**VISTA** l'offerta, del 21 novembre 2017, per il rinnovo di n. 5 abbonamenti on-line, per un totale di euro 1.325,00 (IVA esclusa in ragione del 4%), ricevuto con prot. n. 27079 e la relativa congruità dell'importo del preventivo;

**VISTO** l'ordinativo firmato elettronicamente, da questa Direzione Generale, in data 22 novembre 2017 prot. n. 27195, per un totale di euro 1.325,00 (IVA esclusa);

**VISTA** l'accettazione delle clausole controfirmata in formato digitale in data 28 novembre 2017 con prot. n. 27730 da parte della Società Rivista Italiana Petrolio –RIP per gli abbonamenti online a Staffetta Quotidiana;

**VISTA** la fattura elettronica n. FATTPA 20\_17 del 30 novembre 2017 per l'importo di euro 1.378,00 (iva inclusa in ragione del 4%) emessa dalla Società Rivista Italiana Petrolio - RIP per la fornitura di per n. 5 abbonamenti on-line a Staffetta Quotidiana;

**VISTO** il Certificato del Casellario Giudiziale, del Ministero della Giustizia, Sistema Informativo del Casellario, del 07 novembre 2017;

**VISTA** la nota dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Roma arrivata tramite PEC, prot. n. 27119 del 21 novembre 2017;

**CONSIDERATO** che la Società Rivista Italiana Petrolio – RIP è l'unica società che può fornire il servizio per l'abbonamento on-line a Staffetta Quotidiana;

**VISTO** quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e successive modificazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTA** l'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ed art. 80 del D. Lgs. 18/4/2016, n. 50;

**CONSIDERATO** che la suddetta Società risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal documento unico di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS il 3 novembre 2017;

**VISTO** che L'art. 1, comma 367, della L. 208\2015 (Legge di Stabilità 2016), ha esteso la riduzione dell'IVA (dall'aliquota ordinaria del 22% a quella del 4% già prevista per gli ebook) anche ai "giornali, notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa e periodici elettronici (leggasi riviste in PDF)" dotati di codice ISBN o, alternativamente, del codice ISSN e che la Staffetta Quotidiana della Società Rivista Italiana Petroli - RIP, rientra in questa casistica essendo una rivista on-line specifica di settore e quindi l'IVA è al 4%;

**CONSIDERATO** il regolare perfezionamento dell'accordo come risulta dalla espressa comunicazione del 27 novembre 2017 da parte della Società Rivista Italiana Petrolio – RIP;



CONSIDERATO che, trattandosi di un rinnovo, di un rapporto contrattuale in scadenza, la materiale esecuzione da parte della Società Rivista Italiana Petrolio – RIP avrà inizio entro l'anno in corso, proseguendo fino al 30 aprile 2018;

CONSIDERATO il regolare inizio dell'esecuzione della fornitura del servizio di che trattasi e che la precitata fattura risulta liquidabile;

Considerato di dover liquidare l'importo pari ad euro 1.378,00, comprensivo di IVA in ragione del 4% di euro 53,00, relativa alla liquidazione per il rinnovo di n. 5 abbonamenti online alla Staffetta Quotidiana.

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. E' approvato il preventivo/offerta del 21 novembre 2017 della Rivista Italiana Petrolio – RIP accettato e controfirmato in formato digitale dalla stessa Società in data 28 novembre 2017, per il rinnovo di n. 5 abbonamenti online a Staffetta Quotidiana, per la DGSAIE per € 1.325,00 (milletrecentoventicinque/00) IVA esclusa in ragione del 4%;
2. Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento della somma di euro 1.325,00 (iva esclusa in ragione del 4%) a favore della Società Rivista Italiana Petrolio – RIP con sede in Roma Via Aventina,19, cap 00153 C.F. e P. IVA 01056161001, presso il conto IBAN IT 54 Q 05216 03229 000000077061 – Credito Valtellinese – Sede di Roma.

### **Articolo 2**

1. Si liquida e si dispone il pagamento dell'IVA in ragione del 4%, di euro 53,00 (cinquantatre/00) a favore del Tesoro dello Stato – Capo 8° - Capitolo 1203, Articolo 12, che graverà sul capitolo 3540 p.g. 21 – esercizio finanziario 2017;

La spesa suddetta graverà sul capitolo 3540 p.g. 21 – codice gestionale 023, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, 04 dicembre 2017

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Gilberto Dialuce*